

⇒ DEMANIO FRAZIONALE DI VILLAMINOZZO [ID_USU 182 - COD_ARC 8_78]

In esecuzione della legge sugli usi civici il Commissario, con decreto dell'8/10/1927 dispone la verifica dei demani frazionali affidando il compito a Ferruccio Mazzini che presenta la relazione per la frazione di Minozzo il 30/04/1937 con successive modifiche ed integrazioni attraverso relazioni suppletive del 01/04/1938 e del 10/03/1939. Successivamente al deposito, non essendo pervenute opposizioni, vengono disposte le reintegre e le legittimazioni rispettivamente con ordinanze del 29/08/1939 e del 20/10/1939 e del 12/11/1940.

Con decreto commissariale del 15/01/1934 Battista Leuratti viene sostituito al precedente istruttore Mazzini incaricato dell'accertamento demaniale di 14 frazioni di Villaminozzo. Effettuata la pubblicazione e il deposito delle perizie, consegnate il 15/06/1936, numerosi furono gli oppositori, i cui contenziosi vennero risolti con le seguenti sentenze:

- per la frazione di Asta con sentenza commissariale del 29/11/1938;
- per la frazione di Gova con sentenza commissariale del 31/01/1939, in seguito alla quale viene disposta perizia che conferma le conclusioni della precedente istruttoria Leuratti rigettando, con sentenza del 29/12/1942, quanto proposto dal Comune di Villaminozzo per conto della frazione;
- per le frazioni di Gova, Secchio, Febbio, Sologno e Cerrè Sologno con sentenza commissariale del 28/02/1939, impugnata alla corte d'Appello di Roma e passata in giudicato per rinuncia degli oppositori e confermata con sentenza commissariale del 06/06/1973.
- per le frazioni di Novellano, Costabona e Morsiano con citazione d'ufficio del 07/02/1942 risolta attraverso conciliazione del 27/05/1978, approvata dal Commissario l'08/07/1978.

In seguito alla pubblicazione numerose sono anche le domande di legittimazione presentate alle quali viene dato accoglimento con ordinanze del 11/04/1939 e 12/04/1939.

Di recente, con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 643 del 30/09/1983, viene dato incarico di redigere un'istruttoria peritale per le frazioni in oggetto a Gennini Gianpaolo, che consegna le proprie relazioni e i materiali allegati nel corso del 1987-1988. Contro l'istruttoria si pronunciarono due privati che contestavano il possesso di terreni attribuiti ai beni frazionali di Minozzo. Con sentenze del 04/07/2000 viene definita chiusa la materia del contendere e vengono approvate le conciliazioni tra il Comune e gli oppositori.

Successivamente al deposito viene attribuita la categoria A ai demani di alcune delle frazioni (Asta, Gova, Morsiano, Civago-Gazzano-Cervarolo, Gazzano, Costabona, Civago, Cervarolo, Calizzo, Novellano, Secchio, Sologno, Villaminozzo).

Un caso a parte è costituito dalle frazioni di Villaminozzo capoluogo e Carniana per le quali, con decreto commissariale del 28/01/1942, viene dichiarata l'inesistenza di usi civici. Per Carniana gli appezzamenti residui sono costituiti da un semplice relitto di strada. Per Villaminozzo, invece, i beni identificati sono considerati dall'istruttore di natura patrimoniale. Con la più recente istruttoria (Gebennini), al contrario, anche a quest'ultima frazione, vengono attribuiti terreni gravati da usi civici.

Su queste terre si esercitano gli usi civici di *"legnatico per uso agricolo e familiare, il pascolo per bestiame di razza ovina e bovina e la raccolta dei frutti di sottobosco"*.

Al Comune di Villaminozzo, e nello specifico alla **frazione di Villaminozzo**, spettano i seguenti mappali individuati dal **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 649 del 25/09/1989** di attribuzione alla **categoria A**:

Foglio 23, mappali 526;

Foglio 35, mappali 120, 193, 194, 195, 196.

Per un'estensione complessiva di ha 1,0297.

Le **operazioni demaniali** sono ancora **APERTE**, anche se per alcune categorie si è arrivati all'assegnazione di categoria.

NOTE CARTOGRAFIA SU CATASTO 2012:

Sono state individuate le particelle del catasto attuale riportando i dati del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 649 del 25/09/1989 di attribuzione alla categoria.

Le particelle del demanio individuato corrispondono ai seguenti mappali del catasto attuale:

Foglio 23, mappali 526;

Foglio 35, mappali 120, 193, 194, 195, 196.